



REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA



Assessorato regionale delle Attività Produttive  
Dipartimento delle Attività Produttive  
Servizio 3 "Interventi per l'innovazione Tecnologica e la Ricerca"

### Il Dirigente Generale

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1083/2006, dell'11.07.2006, pubblicato nella GUCE L 210 del 31.07.2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/99;

**VISTO** il Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 Sicilia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2007) 4249 del 7 settembre 2007 e, in particolare, l'obiettivo specifico 4.1, l'obiettivo operativo 4.1.1 e la linea di intervento 4.1.1.1;

**VISTO** il D.D.G. n. 1703 del 18 giugno 2010 (GURS n.30 del 02.07.2010), che ha approvato l'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni di cui all'asse IV – obiettivo operativo 4.1.1 – linea di intervento 4.1.1.1 del PO FESR 2007/2013;

**VISTI** i decreti del Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive n.2338/2010, n.2533/2010, n.2740/2010, n.1996/2011, n.1424/2013, n.2367/2013 con i quali si provveduto a modificare il D.D.G.n 1703 del 18 giugno 2010;

**RITENUTO** necessario apportare al suddetto D.D.G. n.1703 del 18 giugno 2010 ulteriori modifiche volte a ridurre i tempi di istruttoria e di rendicontazione della spesa, consentendo, in tal modo, di aumentare il livello di spesa certificabile al 31.12.2014, senza per ciò diminuire le garanzie del buon esito degli interventi;

**RITENUTO** altresì riscrivere l'intero art. 15 coordinato a seguito delle modifiche intervenute;

### DECRETA

#### Art.1

il comma 2 dell'art. 8 è così sostituito:

*"2. In presenza di eventuali casi di non rispetto del suddetto termine finale, su istanza motivata e documentata del soggetto proponente da formularsi, pena l'inammissibilità della stessa, entro la data di chiusura del progetto, è possibile chiedere una ulteriore proroga, entro la chiusura del programma. Tale istanza deve essere motivata e accompagnata da una relazione dettagliata, resa sotto forma di DSAN, che riporti evidenza dell'avanzamento del progetto. Il Dipartimento regionale delle Attività Produttive, acquisito il parere sulla richiesta reso dall'Organismo Intermedio, determina, entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza, sulla concessione della proroga del termine di completamento di tutte le attività. La data di ultimazione del progetto deve comunque essere compatibile con le scadenze comunitarie per l'utilizzo dei fondi del P.O. Sicilia FESR 2007-2013 e con le esigenze connesse ai tempi di verifica dell'Organismo Intermedio."*

## Art.2

l'articolo 15 " Rendicontazione delle spese ed erogazione dei contributi " a seguito delle modifiche apportate è il seguente :

- 1. La rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute, per ognuno degli stati di avanzamento lavori che danno luogo all'erogazione delle quote di contributo secondo le modalità di cui al presente articolo, viene trasmessa a cura del capofila del progetto, in conformità a quanto previsto nell'allegato n. 10 al presente bando " linee guida per la rendicontazione ", corredata della documentazione ivi indicata.*
- 2. La domanda di erogazione delle agevolazioni, redatta dall'impresa capofila secondo gli schemi indicati nell'allegato n. 10 di cui al precedente comma, firmata dal legale rappresentante o da un suo procuratore nei termini previsti dal DPR n. 445/2000, alla quale vengono conferite le erogazioni anche per gli altri componenti del partenariato, deve essere presentata al gestore concessionario il quale, nel caso di consegna a mano, ne rilascia attestazione. Nel caso di invio a mezzo posta con raccomandata postale o sistemi equivalenti, la data di presentazione è quella di invio.*
- 3. A tal fine deve essere acceso da ogni soggetto beneficiario un rapporto di conto corrente presso il gestore concessionario dedicato al progetto con cui effettuare esclusivamente i pagamenti relativi al programma agevolato e su cui ricevere gli accrediti delle quote di contributo da parte del soggetto proponente capofila che provvederà esclusivamente tramite bonifici. E' altresì consentito di effettuare i pagamenti relativi al programma agevolato anche attraverso conti correnti dedicati, accesi presso altri Istituti di Credito ovvero presso Poste Italiane S.p.A. , con le stesse caratteristiche bancarie del "conto corrente Banca Nuova", fermo restando l'obbligo ad utilizzare il citato rapporto di conto corrente dedicato presso il gestore concessionario, per ricevere l'accredito dei contributi, nonché attraverso conti correnti dedicati al progetto già operativi presso altri Istituti di Credito ovvero presso Poste Italiane S.p.A., ma limitatamente all'utilizzo con sola provvista propria. A tali fini è fatto obbligo al beneficiario di comunicare tempestivamente al gestore concessionario i riferimenti bancari degli ulteriori conti correnti dedicati al progetto.*
- 4. Le concesse risorse finanziarie sono trasferite al gestore concessionario su un rapporto di conto corrente intestato alla Regione siciliana presso lo stesso in base allo stato di avanzamento del programma. A tal fine, le richieste di erogazioni da parte del soggetto beneficiario possono essere soddisfatte solo allorquando esso abbia sottoscritto il decreto di concessione per accettazione degli obblighi ed oneri in esso indicati.*
- 5. La prima quota, pari al 50% del contributo concesso, è erogata dal gestore concessionario a titolo di anticipazione, previa presentazione di un'apposita fideiussione bancaria/assicurativa/ex art.107 D.L.n385/93 redatta secondo lo specifico schema predisposto dall'Amministrazione regionale (allegato n. 11 al presente bando).*
- 6. La seconda quota, pari al 30% del contributo, può essere erogata dal gestore concessionario con le stesse modalità della prima erogazione (a fronte di fideiussione) dopo il raggiungimento di uno stato di avanzamento fisico-finanziario del progetto pari ad almeno il 50% della spesa ammissibile e la presentazione della relativa rendicontazione, completa di tutti i giustificativi contabili, accompagnata da una relazione della stessa riassuntiva delle voci di spesa sostenute ed all'esito della verifica da parte del gestore concessionario e dell'Amministrazione Regionale. La fideiussione a suo tempo presentata in sede di erogazione a titolo di anticipazione della prima quota di contributo, dovrà garantire le erogazioni delle successive quote, ove opportunamente modificata ed all'esito della verifica da parte del gestore concessionario e dell'Amministrazione Regionale.*
- 7. In via alternativa alla produzione della rendicontazione completa di tutti i giustificativi contabili, può essere consentita la presentazione di dettagliate dichiarazioni sostitutive, redatte ai sensi*

- dell'art 85 del Dlgs. n.159/2011, rilasciate da ciascun soggetto del partenariato, su format di checklist incorporanti tutti i principali dati formali (tipologia della spesa, fornitore, fattura, modalità di pagamento, estremi pagamento, ecc) occorrenti per la valutazione dei competenti organismi di controllo, nonché di una relazione riassuntiva delle voci di spesa sostenute. I beni relativi alla rendicontazione devono, comunque, essere fisicamente individuabili e presenti presso le sedi operative interessate dal programma di investimenti alla data della richiesta. L'Organismo Intermedio effettuerà sulla documentazione prodotta delle valutazioni di ammissibilità di massima nonché dei meri riscontri sull'effettività delle allegazioni, rinviando la valutazione analitica della documentazione in sede di saldo finale.
8. Inoltre la seconda quota del contributo, può essere erogata anche a seguito di presentazione, dello stato di avanzamento finanziario pari all'80% della spesa ammissibile", mediante la presentazione della relativa rendicontazione, completa di tutti i giustificativi contabili, accompagnata da una relazione della stessa riassuntiva delle voci di spesa sostenute ed all'esito della verifica da parte del gestore concessionario e dell'Amministrazione Regionale. In via alternativa l'avanzamento finanziario corrispondente all'80% della spesa ammissibile potrà essere dimostrato con le modalità semplificate disciplinate dal precedente comma 7.
9. L'erogazione delle agevolazioni possono avvenire anche sulla base degli stati di avanzamento dei lavori, in misura pari ad almeno il 35%; ciascun avanzamento dovrà riguardare categorie/voci del progetto ammesse individuabili e presenti nella struttura aziendale. Si applicheranno le modalità di rendicontazione previste dal precedente comma 8.
10. In ogni caso è prevista la possibilità da parte del beneficiario a conclusione del progetto di avanzare richiesta di erogazione del saldo ovvero del complessivo contributo spettante, mediante la presentazione della relativa rendicontazione, completa di tutti i giustificativi contabili, accompagnata da una relazione della stessa riassuntiva delle voci di spesa sostenute.
11. L'ammontare complessivo delle erogazioni in anticipazione non può comunque superare l'80% delle agevolazioni concesse; il restante 20% viene erogato a saldo dopo l'approvazione della rendicontazione finale delle attività previste e contenute nel progetto approvato e degli eventuali accertamenti disposti dall'Amministrazione regionale.
12. Ciascuna erogazione deve essere richiesta con le modalità e i termini fissati nel presente bando e secondo gli schemi in esso previsti.
13. La fideiussione bancaria o assicurativa, di cui ai commi 5 e 6, non può essere rilasciata dal gestore concessionario e deve essere incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata a favore dell'Assessorato regionale delle attività produttive. Il periodo di validità della fideiussione nella fattispecie di cui al comma 5 è pari alla durata del progetto maggiorata di sei mesi, mentre nella fattispecie di cui al comma 6 è pari al periodo residuo occorrente per la chiusura del progetto maggiorato di sei mesi (in entrambe le fattispecie il termine potrà essere aumentato in relazione alla eventuale proroga richiesta e concessa). L'aggiornamento del termine di scadenza della fideiussione costituisce condizione inderogabile per la validità della proroga e va operato entro i primi 15 giorni dalla concessione della stessa - pena la sua automatica decadenza - decorrenti dal giorno successivo la ricezione della notifica del decreto, che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c. e con rinuncia dei termini di cui all'art 1957 c.c. La fideiussione deve inoltre coprire eventuali oneri derivanti da rivalutazioni monetarie ed interessi per recupero quote del finanziamento, nonché eventuali sanzioni amministrative commesse in applicazione dell'art 191 della l.r. n. 32/2000. Al fine della predeterminazione degli oneri connessi alle sanzioni amministrative, per le fattispecie cui esse sono applicabili, la sanzione resta determinata nella quota fissa pari ad un terzo previsto dall'art 191 della l.r. n. 32/2000."
14. La fideiussione è ritenuta valida solo se rilasciata in stretta conformità allo schema di cui all'allegato n. 11 e sottoscritta con autentica notarile delle firme, che attesti altresì i poteri di firma dei sottoscrittori, pena il non accoglimento della stessa con conseguenti contestazioni e/o ritardi nelle erogazioni.
15. In caso di mancata realizzazione del 100% delle spese del progetto rispetto a quanto dichiarato



*in domanda, la Regione si riserva la facoltà di procedere a una verifica documentale e in loco al fine di accertare il mantenimento delle condizioni per la concessione del contributo in via definitiva.*

*16. Eventuale variazione in aumento del costo complessivo del progetto non determina in alcun caso incremento dell'ammontare del contributo concesso.*

*17. Eventuali variazioni nella ripartizione percentuale dei costi del progetto tra i soggetti partecipanti rispetto a quanto dichiarato in domanda devono rientrare nei limiti di cui all'art. 16 del presente bando. Le spese eccedenti tali limiti sono considerate non ammissibili e determinano una revoca parziale del contributo, o una revoca totale nel caso in cui esse pregiudichino i rapporti di un'effettiva collaborazione all'interno del partenariato o la funzionalità del progetto, ai sensi di quanto previsto all'art. 18 del presente bando.*

*18. Alle scadenze di cui alla lettera c) del comma 4 dell'articolo 14, gli esperti incaricati trasmettono alla Regione le relazioni intermedie relative all'avanzamento del progetto, alla conclusione delle fasi progettuali previste ed al raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati.*

*19. Fatti salvi i motivi di revoca delle agevolazioni di cui all'articolo 18 e quanto previsto dall'articolo 16 in relazione alle variazioni progettuali, la mancata realizzazione di una o più fasi progettuale ovvero il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi intermedi comporta la sospensione dell'erogazione dei contributi. Le agevolazioni eventualmente già erogate e corrispondenti agli stati di avanzamento effettivi e rendicontati possono essere mantenute dai soggetti beneficiari nei casi in cui l'esperto incaricato del monitoraggio dichiara e attesti con un'apposita relazione la validità delle fasi progettuali realizzate e degli obiettivi intermedi già raggiunti.*

### Art.3

il punto 7 - comma 15 dell'articolo 18 è così sostituito :

*• l'ammontare delle spese effettivamente sostenute e riconosciute ammissibili sia inferiore di oltre il 20% a quanto previsto nel progetto, salvo che, in sede di relazione finale, il programma non sia valutato organico e funzionale dall'esperto tecnico scientifico incaricato del monitoraggio. In tale evenienza l'Organismo Intermedio provvederà a ricalcolare in via definitiva il contributo effettivamente spettante;*

### Art.4

al comma 6 del punto 2.2.4 dell'allegato 10, parte integrante dell'avviso approvato con D.D.G.n.1703 del 18 giugno 2010( GURS N.30 DEL 02.07.2010), alla voce "Consulenze" dopo la parola "... ordinarie." è aggiunto:

*"Le prestazioni affidate a persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con il soggetto richiedente saranno ammesse all'interno della voce consulenze e nei limiti del 5% del costo complessivo rendicontato a valere sulla voce di spesa "personale".*

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla GURS per la pubblicazione e reso disponibile sul sito del Dipartimento regionale delle Attività Produttive e sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

Palermo, 2 1 LUG. 2014

  
IL DIRIGENTE GENERALE  
Arch. Alessandro Ferrara